

Patto sociale per la 167 l'ombra di un ricorso



Case nella zona 167
(foto Calvaresi)



Alcune cooperative sarebbero intenzionate a rivolgersi al Tar Puglia contro la delibera sullo schema di accordo approvato giovedì dalla giunta

MICHELE PIAZZOLLA

Da alcuni giorni circolano voci insistenti, circa la presentazione di un ricorso al Tar sulla delibera con cui la giunta comunale giovedì scorso ha approvato lo schema di «Patto sociale». Cioè, la proposta di accordo fra Comune e cooperative che prevede l'assegnazione dei suoli, previa riduzione delle volumetrie.

«RIUNIONE PERMANENTE» - Non si conoscono ancora gli elementi su cui si baserebbe il ricorso alla magistratura amministrativa. Si ha notizia, invece, che gran parte delle cooperative da alcuni giorni sono in «riunione permanente» per valutare attentamente la situazione ed assumere la decisione di intraprendere le iniziative che si ritengono opportune. Fra queste - appunto - vi è quella dell'iniziativa innanzi al giudice amministrativo. Oltre che la decisione se aderire o no al citato «patto sociale per la 167».

Non dovrebbero trascorrere molti giorni per conoscere quale via sarà intrapresa. La scelta di un ricorso al Tar andrebbe naturalmente ad appesantire una questione già di per sé molto complessa.

Intanto, è tutta da verificare la disponibilità della «stragrande maggioranza delle cooperative» a sottoscrivere l'accordo, così come sembrava

qualche giorno fa.

Sulla questione interviene Antonio Corvasce che, oltre ad essere capogruppo consiliare dei Democratici di sinistra, è fra gli esponenti del Comitato cooperative Barletta, che da tempo ha intrapreso la battaglia contro il Comune per far valere quella che si ritiene «una graduatoria definitiva a tutti gli effetti». Senza entrare nel merito delle polemiche, Corvasce dice quello che è anche la posizione del Comitato cooperative Barletta.

«Per dare una soluzione a questa vicenda il Comune deve concordare subito con le cooperative assegnatarie un metodo da seguire per procedere alle assegnazioni dei lotti e per le relative convenzioni. Un metodo che sia condiviso e rispettoso dei diritti acquisiti, nonché rapido nell'attuazione, senza intoppi procedurali ed attuativi in modo da adottare, già nella prossima primavera, un ampliamento in grado di soddisfare le richieste dei soci di tutte le altre cooperative».

IL RUOLO DELLE COOPERATIVE - In tal modo, aggiunge Corvasce, «le cooperative che sono le legittime assegnatarie saranno pronte a dare un rilevante e fattivo contributo alla soluzione di tutti i problemi che su questo percorso potrebbero presentarsi».

Il partito di Storace

Mele portavoce di Destra

● Anche in città nasce la Destra di Francesco Storace. Portavoce è Stella Mele, responsabile per la Puglia del dipartimento nazionale delle Donne della Destra.

«E' un impegno - dice Mele - da condividere con tutte le altre forze del centro-destra, nel comune proposito di scongiurare una classe dirigente di sinistra, divisa e priva di identità, al fine di riuscire a voltare pagina, divenire veri portatori di un vento di cambiamento, ed avviare finalmente una nuova stagione politica.

Impegno che ci vedrà lavorare e porporci seriamente a quella politica adottata da questa Amministrazione sui temi e sui problemi maggiormente sono a cuore di ogni cittadino barlettano».

Mele aggiunge: «La Destra è un vero partito innovatore che oltre ai temi sui quali intende portare avanti il

suo percorso (rivitalizzazione della politica, difesa dell'orgoglio nazionale e della dignità del popolo italiano nel quadro più vasto della civiltà europea, difesa di uno stato nuovo che veda un patto fra le generazioni presenti e quelle future difesa della vita, lotta al precariato) vuole dare corpo e sostanza alla protesta sociale.

L'abbandono di un percorso passato in An è stato una decisione sofferta ma dovuta, perché credo fermamente che chiunque abbia sentito stretta e diversa An negli ultimi tempi, senta oggi impellente e necessario il dovere di contribuire ad un nuovo progetto».

Conclusione: «Ciò che ha ispirato questo nuovo percorso è dunque un bisogno di difendere una tradizione culturale, con lo scopo di offrire a chiunque vorrà dedicarsi, un cammino da percorrere insieme con un modo nuovo di fare politica».

NOTIZIARIO

CONCERTO DEL DUO POLLICE

Giovedì 1° novembre, con porta alle ore 18, e inizio alle ore 18.30, presso la chiesa di S. Antonio, nuovo appuntamento dell'Autunno Musicale dell'Associazione Cultura e Musica «Giuseppe Curci» di Barletta. Di scena il duo pianistico Aurelio e Paolo Pollice, duo di grande prestigio ed esperienza formato da due artisti di fama internazionale provenienti dalla stessa importante scuola pianistica che hanno sempre evidenziato, durante i loro innumerevoli recital, una notevole capacità di intesa e comunicativa ed un intrinseco connubio tra una attenta e accurata ricerca filologica abbinata alla spontaneità e alla improvvisazione.

Il duo che ha al suo attivo una intensissima carriera concertistica in tutto il mondo, definito dalla critica come uno dei duo più interessanti del momento, ci presenterà un programma accattivante e ricco di virtuosismi e intensità emotiva. In programma musiche di Poulenc, Ravel e Rachmaninof. Per informazioni Tel. 0883/528026 - 527154 - e mail: info@culturaemusicait

PARCHEGGIO ZONA BLU

Con l'entrata in vigore dell'ora solare, gli orari delle zone di sosta a pagamento (strisce blu con grattino) è al mattino dalle 9 alle 13 e il pomeriggio dalle 16 alle 20.

GIORNATE DI ORIENTAMENTO

Partiranno anche quest'anno, il prossimo mese di novembre, le «Giornate di Orientamento» concertate dall'Amministrazione Comunale con gli Istituti Scolastici Superiori di Barletta. L'iniziativa, promossa dall'assessore alle Politiche di Sviluppo Economico, Francesco Caputo, in sinergia con l'assessore alle Politiche della Conoscenza e dell'Innovazione, Francesco Guerra, è finalizzata a fornire agli studenti delle quinte classi gli strumenti per facilitare i processi di scelta nell'accesso al mondo universitario, nonché per favorire la conoscenza del complesso mercato del lavoro e dell'impresa. Previsto il coinvolgimento di Smile Puglia, agenzia specializzata in formazione e sviluppo locale, che attualmente gestisce e coordina le attività del Job Center unitamente al personale dell'Amministrazione Comunale, nonché del Centro Risorse Donne di Barletta, struttura che tra i suoi obiettivi include la diffusione della cultura d'im-

presa e delle iniziative imprenditoriali.

Questo il calendario:

- 6 novembre - ITIS "Fermi"
- 8/9 novembre - ITC "Cassandro"
- 13/14 novembre - IPS "Garrone"
- 15 novembre - Suore Salesiane dei Sacri Cuori
- 20 novembre - IPSIA "Archimede"
- 22 novembre - Liceo Classico "Casardi"
- 27 novembre - Liceo Scientifico "Cafiero"
- 29/30 novembre - ITG "Nervi"

GITA A ROMA E AD ADELFA

Si organizza una gita a Roma con partenza oggi, mercoledì 31 ottobre alle 23.45 e il 10 novembre per la festa di san Trifone ad Adelfia. Per informazioni 3295813304.

SAINT PATRICK JAZZ CLUB

Oggi, mercoledì 31 ottobre, notte di Halloween al Saint Patrick con i mitici Five Drunken Night le loro musiche Irlandesi in chiave rock. La band è formata da Lorenzo Mannarini alla voce e chitarra, Fabio Losito al violino, Massimo Lazzarera ai flauti e cornamuse, Giuseppe Porsia alla voce e flauti, Michele Perrugini alla batteria. Saint Patrick Jazz Club via cialdini 15-17 e vico Gloria 12 tel.0883/347157 Barletta.

DIRITTI E PSICHIATRIA

Oggi, mercoledì 31 ottobre dalle 17, volontari di Scientology saranno davanti all'ingresso Ipercoop di Barletta: in collaborazione con il Comitato dei cittadini per i diritti umani distribuiranno gratuitamente resoconti di pubblica utilità sulla psichiatria e sull'uso di psicofarmaci.

FARMACIE DI TURNO

-farmacia reperibile al domicilio (13-17)
Giannone M., via Coletta 32
-farmacia di servizio (20.30-22)
Procacci (ex Lamanna), via Manzoni 6
-notturno (22-8.30): per chiamata rivolgersi alla polizia municipale muniti di ricetta medica urgente (diritto di chiamata euro 3,87).
«Giuseppe De Nitti» (Palazzo della Marra), in vigore da martedì 2 ottobre: tutti i giorni (tranne il lunedì) 10-13/15-20.

L'INIZIATIVA | Parla il prof. Lagrasta, dirigente al Classico

«Noi, Federico II e la scrittura creativa sui banchi di scuola»



● I giovani di oggi - afferma il dirigente scolastico del Liceo Casardi Giuseppe Lagrasta - devono acquisire le competenze necessarie per socializzare e per stare bene insieme ma soprattutto per essere esperti della comunicazione. Conoscere il vocabolario del saper essere per saper comunicare - continua il prof. Lagrasta - consente ai giovani di conoscere i punti di vista degli altri e di padroneggiare le emozioni superando, altresì, talune difficoltà che eventualmente potrebbero verificarsi nei contesti sociali e di apprendimento continuo.

Il Liceo Classico Casardi, confermando la sua tradizione - attraverso le attività laboratoriali, progettate da un team di docenti esperti e motivati - continua il dirigente Lagrasta - ha organizzato in rete con alcune agenzie educative e l'Università presenti sul territorio come La festa del lettore, i Laboratori di scrittura creativa e il seminario di studio su Federico II e il mito realizzati tra il 18 e 19 ottobre hanno confermato la possibilità metodologica - didattica sia di educare alla creatività che di puntare allo sviluppo del potenziale umano».

I veri protagonisti di queste giornate di studio - conferma il dirigente scolastico del Casardi - sono stati gli studenti e le studentesse che, a loro volta, hanno partecipato con un forte senso di coinvolgimento sia emotivo che ideativo, confermando così la validità di queste attività di ricerca - azione finalizzate, da un canto, a promuovere benessere nei luoghi frequentati dai giovani e, dall'altro, a usufruire opportunamente un piano d'azione di miglioramento continuo dell'offerta formativa. In questo senso si confermano i laboratori di scrittura creativa finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle capacità degli studenti di ideare testi in modo immaginativo veramente efficaci.

Attraverso una esplorazione attiva e ludica dei linguaggi che maggiormente vivono i giovani, è possibile potenziare la qualità della scrittura dei partecipanti.

Essere coinvolti in un processo di scrittura creativa significa affrontare le strategie che caratterizzano la didattica dei laboratori confermando la validità previste da sperimentazioni mirate e alla portata di ciascun studente.

Lo scrittore Vittorio Stagnani, l'attrice Maria Giacchino e il maestro di musica

Nando di Modugno hanno offerto agli studenti l'opportunità di riconoscersi mediante la scrittura di esercizi di scrittura e di ascolto tesi a sottolineare come il senso ludico realizzato nei momenti di apprendimento possa contrastare il senso di demotivazione che colpisce spesso le nuove generazioni.

Il team di docenti composto dai prof.ri Marano, Stefanachi, Fiore, ha finalizzato il progetto alla scoperta del piacere di leggere, scrivere e comunicare confermando, ancora una volta, che il momento di socializzazione e di scambio di punti di vista

risulta efficace strumento di confronto poiché pone in essere eventi didattici di natura sia disciplinare che multidisciplinare.

Il dirigente Lagrasta conferma che «senza dubbio i giovani hanno fatto esperienza di una didattica innovativa che ha valorizzato i profili competenti degli studenti e delle studentesse concedendo loro l'opportunità di comunicare con i compagni attraverso il sentimento della sincerità e della libertà favorendo, da un lato, il dialogo significativo e, dall'altro, potenziando le competenze relative all'educazione all'ascolto dell'altro e primariamente di se stessi».

Lo stesso incontro avuto con il prof. Luciano dell'Università degli Studi di Bari, sul tema della Figura di Federico II di Svevia, ha configurato una sessione di studio interattivo, consentendo l'apertura di un dialogo proficuo, che pur confermando gli aspetti di complessità che attualmente attraversa la metodologia storiografica, ha visto i ragazzi entrare nel vivo della conversazione percependo un modo innovativo di apprendere i saperi storici. La specificità dei laboratori indica che la sua finalità fondamentale è sia pedagogica che didattica. Infatti le attività laboratoriali confermano lo sviluppo di aree disciplinari contigue a quelle multidisciplinari favorendo le connessioni del pensiero creativo ed immaginativo. Il metodo dei laboratori - sottolinea Giuseppe Lagrasta - si esplica mediante una intensa attività dialogica, di produzione culturale e ideativa che caratterizza la relazione educativa tra il mediatore didattico, in questo caso il docente e l'esperto e gli studenti, ponendo le basi per un efficace confronto sistemico con i temi e i problemi culturali che caratterizzano i saperi del mondo odierno.

Marily Lingerie "Stella dell'Intimo"

Marily Lingerie
Stelle dell'Intimo

Marily Lingerie premiata a "Le stelle dell'Intimo". L'evento promosso dalla prima rivista italiana del settore "Linea Intima" si è tenuto presso il Sophia's restaurant dell'hotel Enterprise di Milano e si inserisce nelle iniziative del circuito dell'eccellenza teso a valorizzare il comparto ed i suoi attori.

Marily Lingerie ha conquistato l'ambito premio nella categoria "reference shop" riservata alle attività di intimo e mare di maggior prestigio nell'intero territorio nazionale. La giuria della nona edizione del premio, composta dalle migliori aziende del settore, ha voluto così gratificare l'intenso lavoro delle sorelle Pina ed Enza Ricatti di Barletta che da anni, con tanta passione e massima dedizione, si impegnano nella loro attività. Le aziende hanno apprezzato in particolar modo la capacità dell'attività barlettana di coniugare nel



tempo gli altissimi livelli qualitativi alle esigenze di un pubblico sempre più attento. Marily Lingerie, nata nella sede storica di Vico Ospizio, è oggi presente in Corso Garibaldi 122 con il suo più grande punto vendita e in Corso

Vittorio Emanuele con il suo spazio espositivo. Le sorelle Ricatti ringraziano «tutte le collaboratrici che con il loro impegno hanno reso possibile questa affermazione e soprattutto il pubblico in quanto vero protagonista della vittoria».